

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER I SERVIZI SECURITY CONSULTING

Art 1. Definizioni

Agli effetti delle presenti Condizioni Generali di contratto dei Servizi di Security Consulting si intende per:

“Ciclo di fatturazione”: il periodo di tempo entro il quale TIM completa il flusso di fatturazione del Richiedente. Detto periodo intercorre dal giorno di emissione della fattura relativa agli addebiti consuntivati nel periodo precedente e termina con l'emissione della fattura relativa agli addebiti consuntivati nel periodo successivo;

“Fattura”: fattura elettronica, un file in formato XML (eXtensible Markup Language), trasmesso per via telematica da TIM al Sistema di Interscambio (di seguito anche SdI), e da questo recapitato al Cliente, ai sensi della Legge 205/2017 e s.m.i. Il Cliente potrà consultare e scaricare la Fattura accedendo alla sua area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate.

“Copia Analogica”: copia informatica (NO CARTA) o analogica (cartacea) della Fattura avente contenuto identico a quello del documento da cui è tratto, unitamente alla documentazione di traffico e a tutte le altre informative. Documento non valido ai fini fiscali

“Contratto”: l'accordo tra TIM e il Richiedente avente ad oggetto la fornitura del Servizio e costituito dalla Proposta di Attivazione e dai suoi Allegati;

“Durata Iniziale”: la durata di cui all'Articolo 11.1 o quella eventualmente prevista nel Profilo/Offerta Commerciale con esclusione dei periodi di rinnovo;

“Parti”: TIM e il Richiedente indicati congiuntamente;

“Processi”: le procedure indicate dal Richiedente oggetto del Servizio erogato da TIM e funzionali all'attività di business del Richiedente;

“Profilo/Offerta Commerciale”: la descrizione delle specifiche componenti e delle diverse caratteristiche tecniche e/o commerciali e/o economiche del Servizio;

“Proposta di Attivazione”: il modulo sottoscritto dal Richiedente con cui lo stesso chiede l'erogazione del Servizio;

“Referente Tecnico del Servizio”: la figura professionale interna all'organizzazione imprenditoriale del Richiedente individuata e

delegata dal Richiedente stesso ad intrattenere i rapporti con TIM Italia relativamente al Servizio;

“Richiedente e/o Cliente”: il soggetto che richiede l'erogazione del Servizio per il suo utilizzo all'interno della propria organizzazione aziendale;

“Scheda Economica/Riepilogo Economico”: documento che riepiloga le componenti del Servizio e i relativi corrispettivi eventualmente allegato alla Proposta di Attivazione;

“Scheda Tecnica”: la descrizione delle specifiche tecniche individuate dal Richiedente per la personalizzazione del Servizio ed eventualmente allegata alla Proposta di Attivazione;

“Servizio”: l'insieme delle attività condotte da TIM o da suoi Partner per fornire al Richiedente supporto nell'analisi dell'eventuale livello di rischio di sicurezza informatica cui sono esposti i Processi del Richiedente e nella definizione degli eventuali piani di gestione; le caratteristiche tecniche e commerciali relative al Servizio sono dettagliatamente riportate nel Profilo/Offerta Commerciale;

“Sistemi del Richiedente” o “Sistemi”: gli apparati hardware e/o i terminali di rete, ivi inclusi i software di base e/o gli applicativi, nella disponibilità del Richiedente e che supportano i Processi oggetto dell'attività relativa al Servizio;

“TIM”: Telecom Italia S.p.A. con sede in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010, iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799.

Art 2. Documenti applicabili

2.1. Le presenti Condizioni Generali disciplinano il rapporto contrattuale tra TIM e il Richiedente, fatto salvo quanto convenuto specificatamente tra le Parti nella Proposta di Attivazione del Servizio e/o nel Profilo/Offerta Commerciale.

2.2. In caso di contestazione o di discordanza tra le presenti Condizioni Generali e la Proposta di Attivazione si farà riferimento ai seguenti documenti secondo l'ordine di prevalenza di seguito indicato:

- Scheda Economica e/o Riepilogo Economico (se presente);
- Proposta di Attivazione;
- Scheda Tecnica (se presente);
- Profilo/Offerta Commerciale e relativi Allegati;
- Condizioni Generali di Contratto per i Servizi Consulting.

2.3 Il Contratto, che include le presenti Condizioni Generali e il relativo Profilo/Offerta Commerciale

unitamente ad eventuali allegati e supplementi, tra cui le eventuali Schede Tecniche, costituisce manifestazione univoca e integrale dei rapporti intercorsi tra TIM e il Richiedente e sostituisce ogni diversa precedente intesa intercorsa tra le Parti relativamente al Servizio.

Art 3. Oggetto

3.1. Le presenti Condizioni Generali disciplinano l'erogazione del Servizio da parte di TIM al Richiedente, secondo le modalità descritte nel Profilo/Offerta Commerciale ed eventuali relativi allegati.

3.2. Qualsiasi prestazione ulteriore rispetto a quelle previste per il Servizio dovrà essere oggetto di specifica richiesta scritta da parte del Richiedente e potrà essere fornita da TIM, previo esame di fattibilità, a condizioni, termini e corrispettivi da concordare.

Art. 4. Accesso ai locali del Richiedente

4.1. Qualora le attività relative al Servizio richiedano l'accesso di TIM e/o dei suoi Partner presso i locali del Richiedente, quest'ultimo consentirà, previo preavviso, al personale TIM o di ditta da essa incaricata, munito di documento di riconoscimento, il pronto accesso ai locali per eseguire le relative attività.

4.2. Il Richiedente si impegna a dichiarare espressamente a TIM, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 26, comma 1, lettera b) e comma 3, del D. Lgs n. 81/08, la presenza o meno di eventuali rischi specifici e/o interferenziali nei locali destinati all'esecuzione delle attività e le relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare. E' fatto anche obbligo al Richiedente, di fornire eventuali aggiornamenti, in relazione all'informativa di cui sopra e comunque di ogni situazione potenziale fonte di pericolo intercorsa successivamente all'informativa.

In assenza di quanto sopra, TIM si riserva il diritto di sospendere in qualunque momento le lavorazioni, nel caso in cui rilevi situazioni di potenziale pericolo.

Art. 5. Condizioni per l'attivazione del Servizio

5.1. Ai fini dell'attivazione del Servizio, il Richiedente dovrà fornire a TIM, in maniera completa e accurata, tutte le informazioni necessarie mediante la sottoscrizione della Scheda Tecnica allegata alla Proposta di Attivazione al fine di evitare possibili ritardi e/o

disservizi nell'attivazione del Servizio. In particolare, il Richiedente dovrà indicare nella Scheda Tecnica il profilo di servizio scelto tra quelli indicati nel Profilo/Offerta Commerciale. TIM non sarà responsabile per eventuali danni e/o disservizi derivanti dall'inesattezza delle informazioni fornite.

Nel corso dell'incontro finalizzato alla definizione del perimetro oggetto del Servizio, il Richiedente comunicherà a TIM e/o al Partner di TIM tutte le informazioni necessarie relative ai Processi oggetto del Servizio. In caso di mancata comunicazione da parte del Richiedente delle suddette informazioni entro i termini comunicati da TIM, il Richiedente prende atto e accetta che TIM non potrà procedere all'attivazione del Servizio.

In tal caso, TIM annullerà la richiesta di attivazione e, di conseguenza, la relativa Proposta di Attivazione del Servizio sottoscritta dal Richiedente dovrà intendersi priva di ogni efficacia.

5.2. A seguito della ricezione da parte di TIM o del Partner delle informazioni di cui al precedente Articolo 5.1, TIM o il Partner provvederanno ad avviare la fase operativa di analisi del rischio anche mediante la richiesta al Referente Tecnico di ulteriori informazioni relativamente ai Processi e/o visite da effettuarsi presso i siti del Richiedente, restando inteso che TIM, o il Partner di TIM, non avrà accesso ai Sistemi del Richiedente.

5.3. Il Richiedente si impegna sin da ora a collaborare con TIM, o il suo Partner, nel corso delle attività descritte al precedente Articolo 5.2 consentendo a TIM, o al Partner di TIM, l'accesso ai propri siti.

5.4. L'attivazione del Servizio coinciderà con la data del verbale di inizio delle attività di raccolta delle informazioni da effettuare a cura di TIM, o del suo Partner, presso la sede del Richiedente.

5.5. Al momento della sottoscrizione della Proposta di Attivazione, il Richiedente nominerà una propria figura professionale (Referente Tecnico) che sarà il referente per i rapporti con TIM relativamente al Servizio.

Art 6. Uso privato

Il Richiedente si impegna a utilizzare il Servizio esclusivamente all'interno della propria organizzazione aziendale, impegnandosi, altresì, a non cedere in uso a terzi, in tutto o in parte, i Servizi oggetto del Contratto.

Art 7. Corrispettivi, adeguamenti e variazioni

7.1. Il Richiedente riconosce a TIM, per le prestazioni oggetto del Contratto, il corrispettivo economico determinato nella Scheda Economica/Riepilogo Economico o nel Profilo/Offerta Commerciale.

7.2. Tale corrispettivo è al netto di IVA e di altri eventuali oneri di legge.

TIM si riserva la facoltà di prevedere, nell'ambito di specifiche offerte ed in conformità con la normativa applicabile, condizioni economiche che contemplino nel tempo la variazione dei costi a carico del Cliente, per un ammontare percentuale dipendente dalla variazione annuale di un indice oggettivo dei prezzi al consumo, stabilito da un istituto pubblico. Il profilo commerciale di ciascuna offerta, prima che il Cliente sia vincolato dal contratto con TIM, descriverà le modalità e la periodicità con cui il suddetto adeguamento sarà effettuato, unitamente alle comunicazioni informative previste.

7.3. Il corrispettivo potrà essere composto dalle seguenti voci di spesa:

- contributo a tantum per gli oneri di installazione, configurazione, avviamento, del Servizio;
- canone mensile per l'erogazione del Servizio;
- corrispettivi eventuali per la fruizione di servizi opzionali;
- contributo per eventuali subentri, traslochi e variazioni di configurazione.

7.4. Eventuali canoni e contributi relativi a prestazioni correlate al Servizio e fissate con provvedimento delle Autorità competenti saranno da considerarsi quali corrispettivi calcolati e applicati in base alle disposizioni tariffarie ad essi relativi vigenti al momento della fatturazione.

7.5. Fatto salvo eventuali adeguamenti di legge previsti dalle Autorità competenti, TIM si riserva il diritto di variare le condizioni economiche e tecniche riportate nel Profilo/Offerta Commerciale e di determinare il nuovo corrispettivo dovuto per il Servizio, dandone comunicazione scritta al Richiedente con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni per mezzo di corrispondenza scritta, avviso in copia analogica, sms, o altra forma di campagna comunicazionale. Qualora il Richiedente non accetti tale variazione, potrà esercitare il diritto di recesso a mezzo di comunicazione a TIM nelle

modalità di cui al successivo articolo 9.3, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di variazione, senza alcun onere o responsabilità in capo a TIM stessa e al Richiedente.

7.6.

TIM emetterà la Fattura nei termini e modalità stabilite dalla legge IVA (DPR n. 633/72).

La data di ricezione della Fattura da parte del Cliente è quella indicata nella "ricevuta di consegna" della Fattura, inviata a TIM da SdI.

TIM trasmetterà al Cliente la Copia Analogica comunicando, nel contempo, che in caso di mancato recapito della Fattura, la stessa rimane a disposizione nell'Area Riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate.

La copia analogica sarà resa disponibile nell'Area Clienti timbusiness.it o, per le Grandi Aziende, nell'Area Clienti mybusiness.it. Per visualizzare la Copia Analogica il Cliente dovrà effettuare la registrazione al sito timbusiness.it, o, per le Grandi Aziende, sul sito mybusiness.it. Il Cliente che non richiede la domiciliazione bancaria o postale della Fattura e non configura il servizio "Conto solo on line" riceverà anche la Copia Analogica, con addebito, per ogni Copia Analogica prodotta, di un importo pari a 3,90 euro IVA esclusa, comprensivo delle spese di spedizione

Art 8. Fatturazione, modalità e termini di pagamento, rivalsa

8.1 Fatto salvo quanto diversamente previsto nel Profilo/Offerta Commerciale, la fatturazione dei corrispettivi decorrerà dalla data del verbale di chiusura con esito positivo delle attività effettuate da TIM, o dal Partner incaricato.

8.2. Fatto salvo quanto diversamente previsto nel Profilo/Offerta Commerciale, TIM emetterà le fatture relative ai corrispettivi dovuti per il Servizio con la cadenza indicata, in alternativa, nella Proposta di Attivazione, nell'Offerta Commerciale oppure nell'apposito Modulo Cadenza Fatturazione ove previsto e comunque nel rispetto di quanto indicato nella Scheda Economica/Riepilogo Economico o nel Profilo/Offerta Commerciale. Le copie analogiche saranno inviate all'indirizzo riportato nella Proposta di Attivazione o nel testo di contratto personalizzato.

Nel caso in cui il Cliente sia una pubblica amministrazione soggetta all'applicazione del DM 55 del 03.04.2013 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della

fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24/12/2007, n. 244”), lo stesso dovrà fornire a TIM il Codice Ufficio di destinazione delle fatture elettroniche ivi previsto.

8.3. Fatto salvo quanto diversamente previsto nel Profilo/Offerta Commerciale, il Richiedente corrisponderà a TIM gli importi dovuti entro i termini di pagamento indicati nella fattura.

8.4. In caso di ritardato o mancato pagamento delle fatture, TIM ha il diritto di applicare sull'importo non pagato, o pagato in ritardo gli interessi legali di mora come definiti dal D. Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i.. Il Richiedente riceverà apposito avviso nella copia analogica successiva o mediante lettera raccomandata A/R. Decorsi 15 (quindici) giorni dall'inizio del ciclo di fatturazione successivo ovvero dalla ricezione del suddetto avviso, senza che il Richiedente abbia provveduto al pagamento delle suddette fatture, TIM si riserva il diritto di sospendere il Servizio e/o di risolvere il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C. senza ulteriore comunicazione. Fermo restando il disposto dell'Articolo 12.2, la risoluzione del Contratto comporta l'obbligazione del Richiedente al pagamento dei corrispettivi previsti per il Servizio ivi inclusi gli interessi legali di mora.

8.5. Gli eventuali importi dovuti dal Richiedente in base a quanto previsto all'Articolo 8.4, verranno addebitati al Richiedente mediante l'emissione di apposita fattura da parte di TIM (importo fuori campo IVA ex DPR n. 633 del 26 ottobre 1972 e successive modificazioni). Il Richiedente dovrà provvedere al pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della fattura stessa.

8.6. Nel caso in cui il Richiedente abbia optato per l'invio delle copie analogiche in formato elettronico, il Richiedente dichiara di essersi dotato di tutti gli apparati, applicativi e servizi necessari indicati da TIM. Al fine di ricevere i flussi delle copie analogiche in formato elettronico, il Richiedente sarà dotato di un codice di identificazione (*User-ID*) e una parola chiave (*password*) che TIM provvederà ad inviare in busta sigillata con lettera raccomandata A/R all'indirizzo che lo stesso Richiedente avrà cura di indicare nella Proposta di Adesione. Il Richiedente sarà tenuto a conservare la *User-ID* e la *password* nella massima riservatezza e con la massima diligenza; il Richiedente sarà pertanto responsabile di qualsiasi danno arrecato a TIM e/o

a terzi in dipendenza della mancata osservanza di quanto sopra. Il Richiedente si impegna a notificare immediatamente e comunque per iscritto a TIM l'eventuale furto, smarrimento o perdita della predetta *User-ID* e della predetta *password*. TIM fornirà al Richiedente i flussi elettronici analogici in formato “stampabile” (formato “pdf”). I dati contenuti nei flussi si intenderanno regolarmente pervenuti, salvo comunicazione scritta da parte del Richiedente di mancato ricevimento inviata entro i cinque giorni successivi alla disponibilità dei flussi. TIM assicura la conformità dei dati trasmessi al Richiedente rispetto a quelli contenuti nei propri archivi. Il Richiedente dovrà provvedere a stampare il contenuto relativo alle copie analogiche trasmesse da TIM tramite il flusso telematico. TIM avrà comunque la facoltà, ove necessario, di recapitare al Richiedente copia analogica cartacea in sostituzione delle modalità di invio elettronico. In ogni caso TIM, fatto salvo quanto previsto al presente comma, non è tenuta a recapitare al Richiedente la copia analogica cartacea. Il Richiedente dà ampia manleva anche per i propri dipendenti e/o terzi sollevando TIM da qualsiasi responsabilità per l'utilizzazione e/o la diffusione dei dati contenuti nelle copie analogiche inviate elettronicamente. TIM garantisce che il proprio personale e il personale di ditte da essa incaricate, tratteranno come riservata ogni informazione ed ogni dato di cui venissero a conoscenza durante od in relazione ad ogni attività inerente l'invio elettronico delle copie analogiche relative al Servizio. TIM non risponderà di ritardi, cattivo funzionamento, sospensione e/o interruzione - né verso il Richiedente né verso soggetti direttamente o indirettamente collegati al Richiedente stesso - per l'invio elettronico delle copie analogiche relative al Servizio che siano stati cagionati da: a) forza maggiore o caso fortuito; b) manomissione o interventi sulle apparecchiature, effettuati dal Richiedente; c) mal funzionamento degli apparecchi di connessione utilizzati dal Richiedente.

8.7 Al fine di assicurare il pieno adempimento degli obblighi assunti nei confronti di TIM il Richiedente, intestatario di più contratti, autorizza TIM a rivalersi delle somme insolute relative al presente Contratto, su qualsiasi altro contratto vigente tra il Richiedente, e TIM anche relativo a prodotti disciplinati dalle presenti Condizioni Generali e/o relativo a prodotti/servizi disciplinati da altre condizioni generali; a tal fine il

Richiedente, acconsente altresì ad eventuali compensazioni da parte di TIM tra gli insoluti del Richiedente di cui al presente Contratto ed eventuali crediti del Richiedente nei confronti di TIM Italia relativi a qualsiasi altro contratto tra di essi vigente.

8.8. E' vietata la cessione di eventuali crediti maturati verso TIM anteriormente alla compensazione di cui all'art. 1243 del Codice Civile di tutti debiti oggetto di fatture non contestate emesse in esecuzione del presente Contratto o di altri vigenti tra le Parti.

8.9. Nel caso in cui il Richiedente si configuri come soggetto ricadente nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, resta inteso che:

- a) TIM assume gli obblighi, ivi previsti, di tracciabilità dei flussi finanziari, applicabili alle prestazioni oggetto del presente Contratto;
- b) il presente Contratto si risolve in tutti i casi in cui le transazioni ad esso relative siano effettuate con modalità diverse da quelle previste dalla suddetta norma per le prestazioni oggetto del presente Contratto.

8.10

La modalità di pagamento ordinaria delle fatture è tramite bollettino postale.

In alternativa, il Cliente può richiedere la domiciliazione per il pagamento delle fatture TIM su proprio conto corrente o su propria carta di credito.

Qualora il Cliente dovesse richiedere la domiciliazione su un conto corrente bancario non radicato in Italia, lo stesso dovrà fornire a TIM il codice di identificazione bancaria (BIC) associato a tale conto corrente, in mancanza la domiciliazione non potrà andare a buon fine.

Il Cliente prende atto e accetta che ai fini dell'utilizzo degli schemi di addebito diretto SEPA, farà fede la classificazione del Cliente/Titolare del conto corrente sul quale viene attivata la domiciliazione del pagamento, così come effettuata da parte del Prestatore di servizi di pagamento (di seguito PSP), secondo le previsioni del decreto lgs. n. 11/2010.

In base alla suddetta classificazione troveranno applicazione, in via alternativa, due differenti schemi di addebito diretto SEPA: per soggetti debitori classificati come "consumatore" o "non consumatore".

Il Cliente/Titolare del conto corrente è consapevole della necessità di verificare la classificazione assegnatagli dal proprio PSP e di

verificare con lo stesso i profili operativi e le regole dello schema di addebito SEPA utilizzato.

La classificazione del Cliente debitore effettuata dal PSP potrebbe non coincidere con la classificazione commerciale risultante a TIM al momento della raccolta della richiesta domiciliazione, pertanto il Cliente accetta sin d'ora ogni conseguenza derivante dalla diversa classificazione effettuata dal PSP.

Per finalizzare la procedura di domiciliazione con addebito diretto SEPA in conto, nel caso di eventuale non coincidenza tra la classificazione commerciale di TIM e quella del PSP, il Cliente autorizza TIM a riproporre al PSP il mandato di addebito diretto secondo lo schema SEPA coerente con la classificazione effettuata dal PSP stesso.

Il Cliente potrà confermare l'associazione del presente Contratto ad una delle domiciliazioni già attive ed esistenti mediante la compilazione e sottoscrizione dell'apposita voce della Proposta di Attivazione sezione "ADDEBITO DIRETTO SU CONTO CORRENTE - ASSOCIAZIONE A DOMICILIAZIONE GIA' ESISTENTE", indicando il Codice Riferimento Mandato della domiciliazione che intende associare alla richiesta di pagamento, o tramite i consueti canali messi a disposizione da TIM.

In caso di incompleta o non corretta indicazione dell'esistente domiciliazione alla quale associare il presente Contratto (ad esempio perché il Cliente non disponga del Codice Riferimento Mandato), il Cliente dovrà compilare e sottoscrivere l'apposita sezione "AUTORIZZAZIONE PER L'ADDEBITO IN CONTO CORRENTE DELLE DISPOSIZIONI SEPA BUSINESS-TO-BUSINESS DIRECT DEBIT" della Proposta di Attivazione.

In tal caso, qualora TIM verifichi che sulle coordinate del conto corrente indicate dal Cliente in tale sezione esista già una domiciliazione attiva con Codice Riferimento Mandato che inizia con acronimo "MU" (Mandato Unico), gli addebiti relativi al presente Contratto verranno effettuati da TIM utilizzando tale domiciliazione. In caso contrario, cioè qualora TIM verifichi che il Codice Riferimento Mandato non inizi con acronimo "MU", provvederà a creare una nuova domiciliazione sulla base delle informazioni di conto corrente indicate dal Cliente nella suddetta sezione "AUTORIZZAZIONE PER L'ADDEBITO IN CONTO CORRENTE DELLE DISPOSIZIONI SEPA

BUSINESS-TO-BUSINESS DIRECT DEBIT” della Proposta di Attivazione.

Qualora il Cliente non intenda associare il presente Contratto ad una domiciliazione esistente, ma ad una nuova domiciliazione, dovrà fornire i dati per l'attivazione della stessa mediante la compilazione e sottoscrizione dell'apposita sezione “AUTORIZZAZIONE PER L'ADDEBITO IN CONTO CORRENTE DELLE DISPOSIZIONI SEPA BUSINESS-TO-BUSINESS DIRECT DEBIT” della Proposta di Attivazione o tramite i consueti canali messi a disposizione da TIM.

Il Cliente prende atto e accetta che, qualora abbia già attiva una domiciliazione su conto corrente per il pagamento di uno o più servizi fissi o mobili, l'eventuale revoca della stessa effettuata tramite il proprio PSP comporta la cessazione dell'associazione a tale domiciliazione di tutti i contratti/servizi alla stessa abbinati, con il conseguente passaggio alla modalità di pagamento tramite bollettino postale. Qualora il Cliente abbia già attiva una domiciliazione su conto corrente per il pagamento di uno o più servizi fissi o mobili ed intenda modificare la modalità di pagamento di uno o più servizi fissi o mobili associati a tale domiciliazione, tale variazione sarà possibile solo contattando il Servizio Clienti TIM.**Art. 9. Decorrenza, durata e recesso**

9.1. Fatto salvo quanto diversamente previsto nel Profilo/Offerta Commerciale, il Contratto avrà durata di un (1) anno a decorrere dalla data di accettazione di TIM della Proposta di Attivazione, intendendosi per tale la data di attivazione del Servizio individuata all'Articolo 5.4. Nel caso in cui il Profilo/Offerta Commerciale preveda che il Servizio sia erogato mediante un'unica e puntuale attività di analisi, il Contratto cesserà di produrre i propri effetti al momento della consegna del *report* contenente i risultati delle attività di analisi.

9.2. Nel caso in cui, sulla base dell'esame tecnico di fattibilità, la fornitura del Servizio non possa essere effettuata secondo quanto indicato dal Richiedente, TIM e il Richiedente stesso potranno recedere dal Contratto senza che sia dovuto il pagamento di alcuna penale/indennizzo. TIM provvederà ad informare il Richiedente circa l'esito dell'esame di fattibilità e dei tempi di realizzazione del Servizio.

9.3. Il Richiedente ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto o anche dalla sola Offerta

dandone comunicazione a TIM, con preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo di lettera raccomandata A/R da inviarsi agli indirizzi indicati sul sito timbusiness.it e dal Servizio Clienti 191 o, per le Grandi Aziende, sul sito mybusiness.it e dal Numero Verde 800.191.101. In alternativa il recesso può essere comunicato, nel rispetto del termine di preavviso indicato, con le seguenti modalità: chiamando il Servizio Clienti 191 o, per le Grandi Aziende, il Numero Verde 800.191.101 oppure con Posta Elettronica Certificata (PEC). Nel caso di comunicazione di recesso esercitato tramite raccomandata A/R o PEC, il Cliente dovrà allegare alla stessa copia di un proprio documento di identità

. In tale caso, il Richiedente sarà tenuto a corrispondere a TIM l'importo eventualmente indicato nel Profilo/Offerta Commerciale da determinarsi sulla base dei costi sostenuti da TIM e di eventuali ulteriori importi previsti dalla normativa vigente in materia. Tali importi dovranno essere corrisposti nei modi e nei termini indicati nel Profilo/Offerta Commerciale.

TIM potrà recedere dal Contratto in ogni momento, tramite lettera raccomandata A/R o PEC, con effetto immediato dalla data di ricezione da parte del Richiedente della comunicazione, nel caso di intervenuta dichiarazione di fallimento a carico del Richiedente ovvero in caso di assoggettamento dello stesso ad una procedura concorsuale. Il Richiedente sarà tenuto a corrispondere a TIM i canoni dovuti relativamente al Servizio fino alla data di efficacia del recesso.

9.4. Il Richiedente non potrà recedere da Contratto nel caso in cui il Profilo/Offerta Commerciale preveda che il Servizio debba essere erogato mediante un'unica e puntuale attività di analisi.

9.5. Nei limiti consentiti dalla legge, alla scadenza della Durata Iniziale il Contratto si rinnoverà tacitamente di 12 (dodici) mesi in 12 (dodici) mesi, salvo disdetta di TIM o del Richiedente da comunicarsi, nelle modalità di cui al precedente articolo 9.3, con un preavviso di 30 (trenta) giorni. Nei periodi di rinnovo, ciascuna Parte potrà recedere in ogni momento dandone comunicazione scritta all'altra nelle modalità di cui al precedente articolo 9.3, con un preavviso di 30 (trenta) giorni.

9.6. Qualora il Profilo/Offerta Commerciale preveda una durata indeterminata, è fatta salva la facoltà di ciascuna Parte di recedere dal Contratto in ogni momento dandone comunicazione scritta all'altra Parte nelle modalità di cui al precedente articolo 9.3, con un preavviso di 30 (trenta) giorni. In caso di recesso

da parte del Richiedente nel corso dei primi 12 (dodici) mesi di vigenza del Contratto, ovvero nel corso del diverso termine previsto nel Profilo/Offerta Commerciale, troveranno applicazione le condizioni stabilite all'Articolo 9.3.

9.7. Resta fermo l'obbligo del Richiedente di corrispondere a TIM i ratei dei canoni di cui all'Articolo 7.1 maturati sino alla data di cessazione del Servizio in tutti i casi di recesso disciplinati nel presente Articolo 9.

Art 10. Obblighi del Richiedente

10.1. Fatto salvo quanto diversamente stabilito nelle presenti Condizioni Generali e/o nel Profilo/Offerta Commerciale, il Richiedente si obbliga a comunicare tempestivamente a TIM le informazioni necessarie per l'attivazione del Servizio quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, parametri, istruzioni, procedure, specifiche tecniche e le eventuali modifiche effettuate successivamente.

10.2. Il Richiedente:

- dichiara di essere il titolare e quindi l'unico responsabile dei Sistemi che supportano i Processi per il quali richiede l'erogazione del Servizio nonché dei dati e delle informazioni comunicate a TIM o al suo Partner, e comunque di essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie a richiedere l'erogazione del Servizio, ivi comprese le autorizzazioni di enti, organismi di controllo, società o terzi in genere, siano essi soggetti pubblici e/o privati;
- dichiara che tutte le informazioni fornite a TIM per l'attivazione del Servizio sono veritiere e accurate e si impegna a manlevare e tenere indenne TIM da ogni richiesta, azione, pretesa da chiunque avanzata nei confronti di TIM a titolo di risarcimento danni derivante dall'inesattezza e/o accuratezza delle informazioni fornire;
- autorizza espressamente TIM e i suoi Partner a gestire i dati risultanti dalle attività di analisi relative del Servizio;
- garantisce che le attività di sua spettanza necessarie all'erogazione del Servizio non risultano in alcun modo contrarie a disposizioni normative, leggi o regolamenti;
- esprime il proprio pieno e irrevocabile impegno a mantenere TIM integralmente esonerata e indenne da ogni responsabilità, pretesa, pregiudizio e onere, anche risarcitorio, nella denegata ipotesi in cui, per causa o in conseguenza delle attività di cui al Servizio

dovesse essere chiamati da terzi a rispondere di danni asseritamente subiti.

10.3. Il Richiedente garantisce che tutte le informazioni e i suoi contenuti, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, testi, dati, notizie, segni distintivi, immagini, suoni nonché i diritti di proprietà intellettuale e industriale da esso detenuti sulle suddette informazioni, non comportano violazione di diritti di terzi, sia in Italia che all'estero, in quanto il Richiedente stesso è titolare esclusivo o licenziatario dei predetti diritti di privativa. Il Richiedente garantisce altresì che le suddette informazioni, contenute e/o trattate nei sistemi messi a disposizione da TIM nell'ambito del Servizio, sono nella sua legittima disponibilità. Il Richiedente mantiene la titolarità delle informazioni suddette assumendo ogni più ampia responsabilità in ordine al contenuto delle medesime e alle eventuali violazioni dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale e altre lesioni di diritti altrui, manlevando e tenendo indenne TIM da ogni obbligo e/o onere di accertamento e/o di controllo al riguardo. E' pertanto espressamente esclusa ogni responsabilità di TIM in ipotesi di pubblicazione e/o diffusione delle suddette informazioni attraverso gli apparati messi a disposizione del Richiedente.

Il Richiedente inoltre manleverà e terrà indenne TIM, sia in sede stragiudiziale che giudiziale, dalle rivendicazioni legali, dalle responsabilità, dalle perdite e dai danni pretesi da qualsiasi persona, sia fisica (ivi compreso il personale del Richiedente) che giuridica, che siano ad essa rivolte ovunque nel mondo a seguito di legittime rivendicazioni di violazione di diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani o stranieri di proprietà del Richiedente.

10.4. TIM ha la facoltà di sospendere immediatamente la fornitura del Servizio, senza preavviso, in caso di inadempimento da parte del Richiedente degli Articoli 10.1, 10.2 e 10.3 dandone, se del caso, idonea comunicazione alle autorità competenti.

10.5. I rapporti tra TIM e il Richiedente oggetto delle presenti Condizioni Generali non possono essere interpretati come rapporti societari, di associazione e/o collaborazione né ciascuna delle Parti potrà essere considerata agente o rappresentante dell'altra. E' fatto espresso divieto al Richiedente di qualificarsi agente, collaboratore o rappresentante di TIM.

Art 11. Responsabilità di TIM

11.1. TIM erogherà il Servizio secondo quanto descritto nel Profilo/Offerta Commerciale. In particolare, per quanto riguarda i livelli di servizio (“SLA”), TIM sarà responsabile, nei limiti di cui al presente Contratto, solo in caso di mancato rispetto degli SLA eventualmente definiti nel Profilo/Offerta Commerciale. Nel caso in cui nel Profilo/Offerta Commerciale siano indicati dati di targa o tempi stimati per la chiusura delle attività oggetto del Servizio, l’eventuale scostamento da parte di TIM da detti valori non costituisce inadempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

11.2. Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave di TIM, TIM non risponde dei danni diretti e indiretti (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, perdite di profitti, interruzioni dell’attività, perdite di informazioni e qualunque altra perdita economica) subiti dal Richiedente o da terzi in dipendenza dell’uso o del mancato uso del Servizio e/o in occasione del malfunzionamento della Piattaforma o di quant’altro messo a disposizione da TIM nell’erogazione del Servizio.

11.3. TIM garantisce un livello di professionalità adeguato della prestazione del Servizio forniti da TIM e a disposizione del Richiedente. TIM dichiara e garantisce che i beni e servizi dalla stessa forniti non sono affetti da vizi che escludano o diminuiscano in maniera significativa il loro utilizzo rispetto alla relativa descrizione contenuta nel Profilo/Offerta Commerciale. Eventuali differenze non sostanziali tra funzionalità e la predetta documentazione non saranno considerate essenziali.

11.4 TIM non garantisce che il Servizio sarà in grado di soddisfare tutte le necessità del Richiedente né che eventuali anomalie vengano corrette. Pertanto il Richiedente riconosce e dà espressamente atto di conoscere le caratteristiche essenziali del Servizio e di accettare il rischio relativo associato all’erogazione del Servizio stesso rispetto alle proprie necessità e aspettative.

11.5. TIM non può garantire l’inattaccabilità dei Sistemi del Richiedente e dei Processi che li supportano e pertanto non risponde di eventuali danni subiti dal Richiedente e/o da terzi in caso di attacchi informatici (come ad esempio: *virus*, *spamming*, *denial of service*). Pertanto il Richiedente manleverà e terrà indenne TIM da

ogni richiesta, azione, pretesa comunque avanzata dai terzi a titolo di risarcimento danni.

11.6. TIM fornisce il Servizio al Richiedente sulla base di quanto richiesto e indicato dal Richiedente stesso; pertanto TIM è esonerata da qualsiasi forma di responsabilità per disservizi originati da una insufficienza del collegamento fornito in base a quanto richiesto dal Richiedente, rispetto alle esigenze trasmissive del Richiedente stesso.

Art 12. Risoluzione del Contratto

12.1. TIM si riserva la facoltà di risolvere di diritto il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 c.c., con effetto immediato dalla data di ricezione da parte del Richiedente della relativa raccomandata a.r. o PEC, nel caso in cui il Richiedente abbia commesso anche una sola delle seguenti violazioni:

- in caso di violazione degli obblighi stabiliti all’Articolo “Uso Privato” (art. 6);
- ritardato o mancato pagamento anche di uno solo dei corrispettivi (art. 7.4);
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari a carico del Richiedente (art. 8.9);
- in caso di violazione degli obblighi stabiliti all’Articolo “Obblighi del Richiedente” (art. 10);
- cessione non autorizzata del Contratto (art. 17);

12.2. In caso di risoluzione del Contratto per inadempimento del Richiedente, TIM avrà diritto a percepire gli importi dovuti fino alla data di efficacia della risoluzione nonché a titolo di penale una somma equivalente all’ammontare residuo dei canoni residui/corrispettivi fatto salvo il diritto di TIM al risarcimento del maggior danno. Gli importi suddetti dovranno essere corrisposti a TIM entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della relativa fattura.

12.3. Il Contratto dovrà intendersi altresì automaticamente cessato nel caso in cui il Richiedente cessi per qualunque causa la propria attività imprenditoriale o professionale.

Art 13. Interruzione del Servizio

13.1. TIM avrà facoltà di interrompere la fornitura del Servizio, dandone comunque tempestiva comunicazione al Richiedente, qualora sussistano fondati motivi per ritenere che si possano verificare problemi di sicurezza e/o di tutela del diritto di riservatezza ovvero nei casi di forza maggiore o per ordine di un’Autorità. Per causa di forza maggiore si intende ogni fatto,

imprevisto ed imprevedibile oppure inevitabile e comunque fuori il controllo di TIM, il cui verificarsi non sia dovuto a comportamenti od omissioni a questa imputabili e che è di per sé tale da impedire l'adempimento degli obblighi nascenti dal Contratto.

Art 14. Trattamento dei dati personali

14.1. In relazione alle attività connesse all'esecuzione del presente Contratto, le Parti si conformano al Regolamento 2016/679/EU (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e alle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali (d'ora in avanti congiuntamente "Normativa sul trattamento dei dati personali applicabile")

14.2. Ove il Servizio prevedesse il trattamento dei dati di proprietà del Richiedente, la conseguente nomina a Responsabile del trattamento di TIM e dei suoi eventuali subappaltatori/subfornitori verrà effettuata secondo quanto previsto nel Profilo/Offerta Commerciale allegata alla Proposta di Attivazione.

14.3. In relazione ai suddetti trattamenti, le Parti, ognuna per quanto di competenza, si impegnano a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate nei loro confronti da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze al suddetto Codice.

Art. 15 Riservatezza delle informazioni

15.1 TIM e il Richiedente garantiscono reciprocamente che il proprio personale e il personale di ditte da esse incaricate, tratteranno come riservata ogni informazione della quale venissero a conoscenza durante od in relazione ad ogni attività inerente l'esecuzione del Contratto.

15.2 Ove il Servizio preveda come prestazione anche quella della gestione di informazioni e dati di proprietà del Richiedente, TIM garantirà il Richiedente in merito alla riservatezza di tutti i dati gestiti con il Servizio.

Art. 16. Condizioni particolari sulla proprietà intellettuale, sull'utilizzo e sulla riservatezza del Software

Il Servizio e tutti i suoi componenti hardware e software ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le banche dati e qualsiasi altro materiale, documentazione, dato o informazione relativi al Servizio e tutti i relativi diritti di

proprietà industriale e/o intellettuale sono di proprietà intera ed esclusiva di TIM e/o dei suoi danti causa che si riservano tutti i diritti. Nessun diritto di licenza sugli stessi è concesso al Richiedente salvo per il solo uso per la fruizione del Servizio, subordinatamente al rispetto delle presenti Condizioni Generali.

Art 17. Divieto di cessione

Il Richiedente non potrà cedere il Contratto, in tutto o in parte, anche gratuitamente, senza il preventivo consenso scritto di TIM.

Art 18. Facoltà di sub-appalto/sub-affidamento

18.1. Fatta salva la responsabilità diretta di TIM nei confronti del Richiedente per l'esecuzione dell'attività oggetto del Contratto, per la prestazione delle stesse TIM si potrà avvalere, ove consentito dalla normativa applicabile, di terzi da essa selezionati.

18.2. Nel caso in cui il Richiedente si configuri come soggetto ricadente nell'ambito di applicazione del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i. resta inteso che l'affidamento in subappalto delle attività oggetto del Contratto avverrà entro i limiti e in ottemperanza delle normative pro tempore vigenti e che nel contratto con il subappaltatore saranno presenti adeguate clausole tese a garantire il rispetto di tutte le previsioni normative vigenti applicabili in materia.

Art 19. Clausola fiscale

19.1. Le Parti dichiarano che le operazioni relative al Contratto sono soggette ad IVA a carico del Richiedente, ove previsto dalla legge.

19.2. Ogni onere fiscale comunque correlato al Contratto è a carico del Richiedente medesimo, nei casi consentiti dalla legge.

Art 20. Modifiche

Fatto salvo quanto previsto al precedente Articolo 7.5, TIM si riserva il diritto di apportare modifiche ai termini e alle condizioni del presente Contratto, ivi inclusi i suoi Allegati, dandone comunicazione scritta al Richiedente con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni tramite Raccomandata A/R e/o mediante messaggio incopia analogica. Qualora il Richiedente non accetti la variazione, potrà esercitare il diritto di recesso a mezzo di comunicazione a TIM nelle modalità di cui al precedente articolo 9.3 entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di variazione, senza alcun onere o responsabilità in



capo a TIM stessa e al Richiedente. E' fatta comunque salva la facoltà per il Richiedente di richiedere a TIM modifiche della configurazione del Servizio, fermo restando che ogni variazione dovrà essere formalizzata mediante accordo scritto tra le Parti previa verifica della fattibilità tecnica da parte di TIM. Resta salva la facoltà per il Richiedente di esercitare il diritto recesso secondo i termini e le modalità di cui al precedente Articolo 9.3, ivi incluso il pagamento degli importi eventualmente previsti, nel caso in cui non sia possibile implementare la variazione richiesta.

Art. 21. Foro competente.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra il Richiedente e TIM in merito all'interpretazione, e/o all'esecuzione del presente Contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli articoli 1341, 2° comma, e 1342 del Codice Civile, il Richiedente dichiara di conoscere e di accettare espressamente i seguenti articoli delle Condizioni Generali di Contratto per i Servizi Security Consulting: 5 (Condizioni per l'attivazione del Servizio); 6 (Uso Privato); 8 (Fatturazione, modalità e termini di pagamento, rivalsa); 9 (Decorrenza, durata e recesso); 10 (Obblighi del Richiedente); 11 (Responsabilità di TIM); 12 (Risoluzione del Contratto); 13 (Interruzione del Servizio); 17 (Divieto di cessione); 20 (Modifiche); 21 (Foro competente).